

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00035828

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione pendant

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Lorenzo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Boccioleto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Boccioleto

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1948

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega della Valsesia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	25
MISP - Profondità	17
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Crepe, tarlature, cadute di colore, anteriormente presenta una bruciatura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La figura di S. Lorenzo, da identificarsi con il Santo martire Diacono di Roma, è colta nell'atto di impartire la benedizione con la mano destra, mentre con l'altra, al petto, trattiene un volume. Il viso è dipinto a rendere un incarnato giovanile e glabro, dalle tinte naturali. Gli occhi sono cerulei; la veste rossa, bordata di colore blu con bande trasversali verdi. Sul capo, sul viso e sulle spalle sono visibili lacerti di uno strato di tela incollata sul legno come base preparatoria al colore. Il retro si presenta lavorato a scanalature longitudinali ed è dipinto di colore rosso, come nella corrispondente parte anteriore.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (LORENZO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Lorenzo. Abbigliamento. Oggetti: libro.
	La scultura di S. Lorenzo è da unirsi a quelle rappresentanti la Madonna con il Bambino e S. Grato, conservate nello stesso locale. Insieme dovevano costituire, in origine, un complesso ligneo da collocarsi su di un altare, anche se non è possibile ricostruire la presenza di una vera e propria "icona" dalla struttura architettonicamente concepita. Sempre alla chiesa dell'Annunziata di Boccioleto due altari, provenienti da altri oratori della Parrocchia (S. Quirico a Palancato e S. Andrea a Genestreto), testimoniano una tipologia scultorea diffusa nella zona ed in particolare il persistere, in Val Sermenza, ancora durante il secolo XVI, ma tradotta in forme "latine", della ricchissima tradizione di ascendenza svizzero-tedesca degli altari gotici, presenti nell'Alta Valle, e che può citare come significativi esempi quello da S. Giacomo Maggiore a Pian Misura di Alagna, ora alla Pinacoteca di Varallo, e i due ora nella Parrocchiale di Alagna, provenienti dall'Oratorio di S. Antonio Abate alla Resiga di Alagna e dall'Oratorio di S. Giovanni Battista Decollato alla Rusa, integrato, essendo state trafugate le statuette, con una Madonna dall'Oratorio di S. M. Maddalena ai Merletti (G. Testori-S. Stefani

NSC - Notizie storico-critiche

Perrone, Artisti del legno. La scultura in Valsesia dal XV al XVIII secolo, Borgosesia, 1985, pp. 287-289, 299) Per ricostruire, invece, in senso più vasto, il clima culturale tardogotico cui partecipa anche la Valsesia, già dal Quattrocento gravitante non solo politicamente, intorno alla Milano viscontea, si consulti in primo luogo V. Bertone, Un codice miniato tardogotico nella Pinacoteca di Varallo Sesia, in AA. VV., Ricerche sulla pittura del Quattrocento in Piemonte, Torino, 1985, in cui si afferma l'esistenza di innegabili omogeneità culturali con l'area lombarda. Per la diffusione del gusto cortese in questo ambito geografico utili riferimenti sono costituiti da G. Romano, Johannes de Campo, in AA. VV., Musei del Piemonte. Opere d'arte restaurate, Torino, 1978, sc. 13, pp. 61-62; Idem, Quattrocento novarese, e P. Venturoli, La pittura novarese nella prima metà del Cinquecento, in AA. VV., Museo Novarese, Novara, 1987, pp. 226-229, 254-260. In specifico sull'evoluzione delle pale d'altare organizzate a più scomparti e sul superamento dei tradizionali schemi architettonici e scultorei tardogotici in area lombarda si vedano gli interventi di M. Olivari, G. Romano e P. Venturoli in AA. VV., Zenale e Leonardo. Tradizione e rinnovamento della pittura lombarda, Milano, 1982, pp. 70 e sgg. Per la definizione delle linee della produzione lignea nei decenni di passaggio tra Quattrocento e Cinquecento in un'area direttamente collegata alla Valsesia si consulti P. Venturoli, Scultura lignea a Orta, in AA. VV., Atti del convegno di Orta, 1987. In specifico invece, passando a confronti stilistici che permettano di proporre un'indicazione cronologica riferibile all'inizio del secolo XVI, la Madonna con il Bambino, il S. Grato e il S. Lorenzo sembrano apparentarsi per affinità formali (predilezione per forme compatte appena scalfite da un pannello schematico, soda pienezza dei volti, ieratica fissità degli sguardi, ingenuità espressive, prolungata adesione a formule d'arcaismo alpino) ad un gruppo di opere rintracciabili negli oratori limitrofi ed ascrivibili quindi ad un tipo di "parlata" locale, di cui possono essere citati come esempi: la S. Lucia della Parrocchiale di Fervento; il Cristo Crocifisso dall'Oratorio di San Giovanni della Piana, ora nella Parrocchiale di Rossa, il S. Quirico dal già citato altare ora all'Annunziata di Boccioleto (G. Testori-S. Stefani Perrone, op. cit., 1985, figg. 319-318-46). Le tre sculture ora all'Annunziata di Boccioleto tradiscono quindi, per certe asprezze formali e per alcune ingenuità strutturali, l'appartenenza a quella coinè culturale alpina individuabile in una vasta area, comprendente, oltre alla Valsesia, la Val di Susa, il Piemonte occidentale, aree che possono arricchirsi, a seconda delle adiacenze geografiche, di apporti savoardi, borgognoni, svizzero-tedeschi. Forniscono sicuri modelli di lettura per la Valle di Susa le schede per le sculture di G. Gentile e G. Romano, in Valle di Susa. Arte e Storia dall'XI al XVIII secolo (a cura di G. Romano), Torino, 1977, utili per la definizione dei caratteri comuni di questa "parlata" alpina. Per quanto riguarda in particolare l'opera qui analizzata si aggiunga che, più stringenti si fanno i confronti con la scultura raffigurante S. Quirico nell'altare ora alla SS. Annunziata e con la S. Lucia della Parrocchiale di Fervento (G. Testori/ S. Stefani Perrone, op. cit., 1985, pp. 299, 306). (Continua al campo OSSERVAZIONI)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS TO 49051**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTD - Data** 1665**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** visita pastorale**FNTD - Data** 1697**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Romerio G.**BIBD - Anno di edizione** 1931**BIBN - V., pp., nn.** v. CXXIII, p. 20**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rosci M.**BIBD - Anno di edizione** 1961**BIBN - V., pp., nn.** n. 7**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Manni E.**BIBD - Anno di edizione** 1980**BIBN - V., pp., nn.** p. 81**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Barlassina G./ Picconi A.**BIBD - Anno di edizione** 1925**BIBN - V., pp., nn.** p. 61-62**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Gentile G./ Romano G.**BIBD - Anno di edizione** 1977**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Testori G./ Stefani Perrone S.**BIBD - Anno di edizione** 1985**BIBN - V., pp., nn.** pp. 287-289, 299, 306**BIBI - V., tavv., figg.** figg. 46, 318, 319**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Bertone V.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61-62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 226-229, 254-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Olivari M./ Romano G./ Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Venturoli P.
BIBD - Anno di edizione	1987
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Borlandelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	